Allegato 2

# SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, convertito nella Legge 120 dell’11 settembre 2020,** **per l’esecuzione delle indagini geognostiche ~~e~~ strutturali per l’intervento** **12IR080/G3 “Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del Torrino”.**

**CUP:** **F89J15003900001– CIG: 97423200CC**

Il sottoscritto …………………………………………… nato a …………… (…) il………………

Residente a ………………………………………. (…) in via/piazza

…………………………………………, n. …………, in qualità di (legale

rappresentante, amministratore unico, titolare,

ecc) dell’impresa con

sede legale in ………………………………………Codice fiscale n.

……………………………………P.I. n. …………………………………………………

in nome e per conto di:

# Impresa Singola:

impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata società in accomandita semplice società cooperativa altro……………….

con riferimento all’incarico di cui all’oggetto, sotto la propria responsabilità

# CHIEDE

**di partecipare all’affidamento dell’esecuzione delle indagini geognostiche e strutturali** come meglio indicato nel relativo Piano delle indagini geognostiche e nel Piano delle indagini strutturali, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

Avvalendosi del disposto, di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l’uso di atto falso, come richiamate dall’art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

# DICHIARA

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
	1. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
	2. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322,322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale, nonché all’art. 2635 del codice civile;

b-*bis*) false comunicazioni sociali, di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice civile;

* 1. frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
	2. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
	3. delitti, di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
	4. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
	5. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
1. di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all’art. 80, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e precisa- mente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previ- ste dall’art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafio- sa, di cui all’art. 84, comma 4 del medesimo Decreto.
2. che i soggetti indicati all’art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 nei cui confronti può operare l’esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **Cognome, Nome, luogo e data di****nascita** | **Codice****Fiscale** | **Qualifica** | **Residenza** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

1. che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell’art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
2. in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell’anno antecedente:

che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;

che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell’anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all’art. 80, comma 1, lett. a), b), b-*bis*), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza** | **Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non****menzione** | **Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.
2. di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall’art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l’Impresa dalla partecipazione alla procedura di affidamento se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell’art. 80; per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall’art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;
3. di non essere risultato AGGIUDICATARIO o comunque INVITATO ad altra procedura indetta dalla Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presenta Avviso avente per oggetto l’affidamento di lavori di indagini geognostiche o strutturali;
4. di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell’art. 80, comma

5 del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente:

1. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all’art. 30, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
2. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’art. 110 del D.lgs. n. 50/2016;

**Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all’esercizio provvisorio dell’impresa,** si richiama il **Comunicato del Presidente dell’ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell’art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell’art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l’impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell’articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell’impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l’attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all’aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

1. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-*bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-*ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-*quater)* di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

1. che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 42, comma 2 del D. Lgs. n.50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
2. che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d’appalto, di cui all’art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell’esclusione dalla gara;
3. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all’art. 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all’art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-*bis*) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-*ter*) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l’iscrizione nel casellario informatico;

1. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
2. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all’art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55;
3. in applicazione delle disposizioni, di cui all’art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante

“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”:

che l’impresa è esente dall’applicazione delle norme, di cui all’art. 17 della Legge n. 68/1999avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;

che l’impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;

che l’impresa è pienamente in regola con gli obblighi, di cui alla Legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l’ufficio e la provincia ove ha sede l’impresa da cui risulta l’ottemperanza alle norme della citata legge) …………………………………………………............

1. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell’art. 416-bis-1 del Codice penale, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall’art. 4, primo comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
2. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all’art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
3. di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell’ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull’integrità ed affidabilità dell’operatore economico *(cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);*
4. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l’assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;
5. in relazione alle disposizioni contenute nell’art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001:

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i qua- li, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest’ultime, ai sensi dell’art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, tutta- via negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest’ultime, ai sensi dell’art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall’art 53, comma 16-ter del D.lgs. n.165/2001 ss.mm.ii.

1. *(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):*

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc…) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato …………………………., sentita l’ANAC, ai sensi dell’art. 110 del D.lgs. n. 50/2016; a tal fine alle- ga la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.

1. *(in caso di fallimento)*: di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di …………………... (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc…) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato …………………………, sentita l’ANAC, ai sensi dell’art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.
2. di essere in possesso di attestazione SOA per la cat. **OS20-B class I**

*oppure*

 di possedere i requisititi di qualificazione ai sensi di quanto previsto dall’art. 90 del DPR 207/2010, *ovvero*

* 1. aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo pari almeno ad € 55.108,68;
	2. aver sostenuto un costo complessivo, per il personale dipendente, non inferiore al quindici per cento dell’importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
	3. avere adeguata attrezzatura tecnica per l’esecuzione dei lavori di cui sopra.
1. che intende ricorrere al subappalto, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, per la/e seguente/i categoria/e di lavori \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OS20-B class I con riferimento alla quale l’eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell’importo della relativa categoria;
2. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di ……………………. Matricola n………………;

INAL: sede di ………………………. Matricola n ;

CASSA EDILE: di …………………………matricola n. …………………………. e di essere in

regola con i relativi contributi.

1. che l’impresa è iscritta:

 *(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia)* nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di………………………;

 *(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia)* nel registro professionale o commerciale.................................. dello Stato di per la seguente attività:

*(NB: l’attività deve essere attinente a quella oggetto dell’appalto)*.

Codice attività (obbligatorio),

Numero di iscrizione: .....................................

Data di iscrizione: .....................................

Durata dell’impresa/data termine: .....................................

Forma giuridica...................................................................................................................................

.............................................................................................................................................................

1. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull’effettuazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
2. di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui al presente affidamento;
3. dichiara remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
4. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
5. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta.
6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d’invito e nella documentazione presente sulla piattaforma telematica STELLA e relativa alla procedura in oggetto.
7. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo.
8. che l’indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni, di cui all’art. 76 del d.lgs. n. 50/2016 è il seguente: ……………………………………………
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’art. 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE).

# Allegati da inserire su STELLA:

* DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
* eventuali altre dichiarazioni integrative di cui alla richiesta di offerta;
* documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori di cui alla richiesta di offerta;
* copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore;
* qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l’offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all’originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell’atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
| **(luogo)** | **(data)** | **(sottoscrizione)** |

(ai sensi dell’art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

**NB**: **La domanda di partecipazione è firmata digitalmente e presentata:**

* in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.